



RELAZIONI MISSIONI E PROGRAMMI AL RENDICONTO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2021

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile

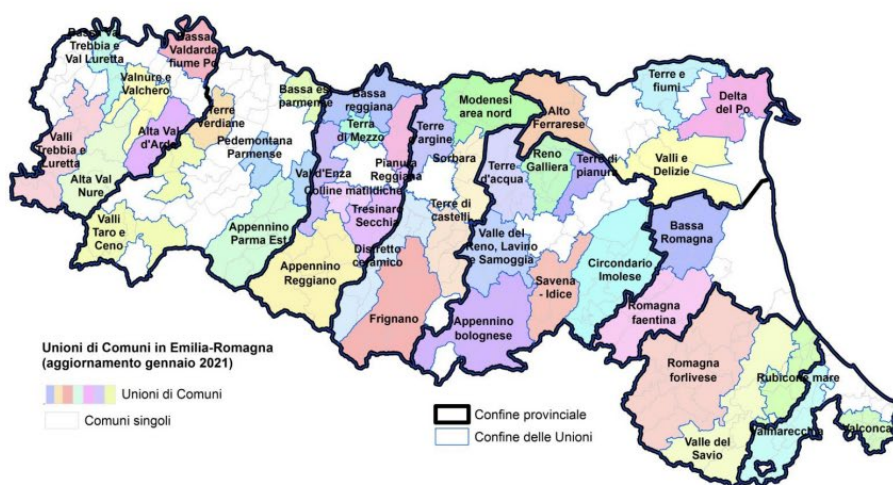
Il Direttore dell'Unione: dott.ssa Elena Gamberini

Descrizione del contesto regionale 2021 in cui si è incardinata l'attività della direzione unionale: Unioni Avanzate tra priorità strategiche regionali e Europa

Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del **riordino territoriale ed istituzionale** e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. L'Unione Bassa Reggiana rientra, ai sensi del nuovo PRT Piano di Riordino Territoriale Regionale 2021-2023 nella categoria delle dieci Unioni cd AVANZATE, in base al coefficiente regionale di effettività (dato dal numero delle funzioni conferite, personale e volume di bilancio di parte corrente). Il rendiconto della direzione generale parte da questo posizionamento, intendendolo come primo risultato di gestione amministrativa della direzione, in corrispondenza degli obiettivi assegnati dalla Giunta.

Si presentano a titolo esplicativo alcune slide di sintesi del citato PRT, documento di programmazione regionale che disciplina i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali annuali e come linea guida per le priorità di sviluppo delle gestioni associate.

Le Unioni in Emilia-Romagna nel 2021



L'evoluzione del quadro regionale sulle Unioni di Comuni porta a conteggiare nel 2021 n. 41 Unioni di Comuni, di cui **n. 38 attive** con diversi livelli di sviluppo – in dettaglio: n. 10 Unioni avanzate; n. 21 Unioni in sviluppo e n. 7 Unioni avviate – e n. 3 solo costituite, ma di fatto non attive, ovvero in fase di scioglimento.

Nel panorama regionale il 50% degli **abitanti complessivi** vivono in territori con funzioni e servizi gestiti in forma associata; tale percentuale sale **al 82%** se – comprensibilmente – depuriamo dal conteggio i comuni capoluogo.

A **livello nazionale** ci pare opportuno ricordare siano costituite **n. 570** Unioni di Comuni, per circa **15 milioni di cittadini** amministrati (Fonte Cittalia, 2018).

Le UNIONI di COMUNI nel territorio regionale (dati 2021)



La Regione Emilia Romagna finanzia le gestioni associate con risorse proprie di **stanziamento di bilancio regionale** e, in aggiunta, risorse derivanti dal comparto risorse statali regionalizzate, in base a parametri definiti dalla Conferenza Stato Regioni. Su base annua 2020 (2021 verrà definito con consuntivo regionale, in corso) le risorse complessive stanziare sono ammontate a € 18.213.522.

Le risorse finanziarie



Dal 2021 l'Unione Bassa Reggiana rientra nelle dieci cd Unioni Avanzate

In relazione di rendiconto 2021 è un importante dato da sottolineare l'inserimento della Unione Bassa Reggiana tra le dieci Unioni Avanzate, ai sensi del nuovo PRT 2021_2023. Le tipologie regionali non rappresentano una "classifica" quanto piuttosto categorie omogenee di territori che nell'ultimo decennio hanno investito nelle gestioni associate e nei loro enti-Unioni, consentendo di rendicontare criteri di effettività differenziati, appunto, in tre distinte tipologie, ovvero: 1) avanzate; 2) in sviluppo e 3) avviate. A queste si aggiungono le Unioni montane che per orografia del territorio hanno peculiarità aggiuntive e disciplinate anche a parte dalla normativa nazionale SNAI Strategia delle Aree Interne. I criteri di effettività che consentono alla regione di valutare il posizionamento delle Unioni nelle citate tipologie sono: a) numero funzioni integralmente conferite; b) personale conferito a Unione; c) volume di bilancio di parte corrente; a tali criteri si aggiungono poi ulteriori indici di premialità, i quali diventano sia elemento premiale che criterio-target come sviluppo di integrazione tra i comuni e le unioni (ad esempio: Piani unici PTPCT per la anticorruzione e trasparenza; Integrazione degli strumenti di programmazione, leggasi DUP e Peg; Integrazione di percorsi formativi, ecc)



Elemento di ulteriore stimolo e premialità derivante dall'inserimento dal 2021 nel novero delle Unioni Avanzate risiede in **budget differenziati**; alle Unioni avanzate sono riservati bandi per investimenti esclusivi derivanti anche dalle risorse straordinarie del Next Generation UE e per le priorità di **Transizione Ecologica e di Trasformazione Digitale**. Dall'ammontare delle risorse stanziare a bilancio regionale, quindi, le Unioni avanzate ottengono per il triennio 2021_2023 una leggera riduzione percentuale di contributi in parte corrente, a vantaggio delle Unioni in sviluppo e avviate, ma contestualmente l'accesso a bandi dedicati e tavoli negoziali sui Fondi Strutturali. Questo comporta un **necessario e ulteriore sviluppo dell'Unione Bassa Reggiana** in termini sia di competenze professionali che di dotazione organica assegnata.

Dal PRT allo sviluppo unionale verso l'Ufficio Europa e gestione del Next Generation UE

Tenendo sempre come filo conduttore il documento di programmazione regionale triennale, il PRT 2021_2023, la direzione nel corso del 2021 ha dedicato parte della attività alla costruzione di condizioni effettive volte alla praticabilità di azioni e progetti a vocazione innovativa sulle linee strategiche prioritarie del bilancio europeo Next Generation UE (poi PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza 2021-2026), ovvero: Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale.

La Regione Emilia-Romagna si è data come obiettivi strategici per il triennio 2021_2023 per le gestioni associate i seguenti:

1. Investimenti dedicati green per le Unioni avanzate
2. Priorità di funzioni trasferite dai comuni alle unioni in materia digitale e ecologica
3. Allargamento di unioni

La direzione nel 2021, in linea con gli obiettivi assegnati dalla Giunta, ha realizzato, con il supporto qualificato dello staff e di tutti i servizi, tre progetti di innovazione assegnati, di cui si dettagliano schede di sintesi più avanti nella relazione, e in coerenza con le priorità regionali:

a) Cittadinanza Europea

b) Master in Competenze Digitali di Livello Base Syllabus

c) CittadINpratic

Le Nuove Strategie di un «PRT per l'Europa»

INVESTIMENTI GREEN PER LE UNIONI AVANZATE

Partecipazione delle Unioni avanzate al **tavolo di partenariato** insieme alle città capoluogo per la negoziazione delle risorse **e partecipazione al Cluster PA Bando dedicato con risorse per investimenti GREEN** (fuori da PRT)

FUNZIONI PER DIGITAL E GREEN

Puntare al rafforzamento delle funzioni strategiche coerenti con gli obiettivi dell'Europa e del Patto per il Lavoro e per il Clima, funzionali alla creazione delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse:

- **ICT** (integrazione dei gestionali nel cloud)
- **Servizi Finanziari** (gestione del bilancio e contabilità)
- **Lavori pubblici/Ambiente/Energia** (progettazione opere pubbliche, energetiche ed ambientali)
- **SUE/SUAP/Sismica** (attività edilizia e autorizzazione imprese)
- **Pianificazione territoriale e urbanistica** (PUG, RE, accordi operativi attuativi)

ALLARGAMENTO UNIONI

Puntare ad un allargamento delle Unioni coinvolgendo i comuni singoli ancora esterni alle Unioni e riattivando l'operatività delle Unioni solo Costituite:

Ingresso nuovi comuni in Unione

Partecipazione al PRT delle **Unioni costituite**

Nel corso del 2021, in particolare nel corso del primo pentamestre e poi di nuovo nell'autunno l'attività complessiva dell'Unione, e dei comuni, è stata come per tutto il sistema Paese, ancora in larga parte dedicata al monitoraggio e alla gestione **dell'emergenza sanitaria COVID-2019**. La Direzione è stata altrettanto dedicata a garantire tutte le misure necessarie volte a garantire:

- **Prevenzione** – nel rispetto delle normative vigenti post COVID-2019, sia sul piano: a) della sicurezza dei luoghi di lavoro, in collaborazione con RSPP e medico competente dell'Unione e in raccordo e coordinamento con rispettivi RSPP e medici del lavoro dei comuni e ASBR e ASP; b) della funzionalità dei servizi;
- **Controllo e monitoraggio** – nel rispetto delle ordinanze nazionali e regionali e locali, nel rispetto dei DPCM e ogni altra indicazione ministeriale, regionale, locale e/o sanitaria. In questo ambito necessaria e già sperimentata la collaborazione quotidiana con la direzione del distretto socio-sanitario (nella figura della dott.ssa Lucia Monici) e dell'Ufficio di Piano.
- **Rimodulazione e riorganizzazione dei servizi**, con particolare riferimento ai servizi in gestione unionale alla persona ovvero area della disabilità e area tutela genitorialità e minori in affidamento ad ASBR, nonché ai servizi educativi in gestione ad ASBR tramite strettissimo raccordo tra Giunta Unione e CdA e tavolo degli assessori comunali e dei funzionari;
- si è inoltre confermati per l'annualità 2021, congiuntamente ai comuni e al Nucleo di Valutazione associato, un obiettivo trasversale, inserito nella programmazione del PEG 2021 unionale e degli otto comuni, ad oggetto: "Emergenza sanitaria ed economica da COVID-2019 – **Monitoraggio della programmazione degli equilibri di bilancio**", nonché di obiettivi trasversali aventi ad oggetto la predisposizione ed il controllo delle misure prescritte per l'anticorruzione e la trasparenza.

Descrizione del Programma, Linee di Attività e progetti di sviluppo

Si illustrano ora i dati di attività, per macro target, delle **quattro attività principali** attribuite alla direzione generale, ovvero:

- 1) Affari Generali e istituzionali
- 2) Attività di programmazione, gestione e coordinamento
- 3) Marketing Territoriale e Promozione Turistica
- 4) SIA Servizio Informatico Associato e Statistica

Si descrivono in **separate e successive schede di dettaglio** i **tre progetti di innovazione** assegnati alla direzione, ovvero:

A) Verso Ufficio Europa – Cittadinanza Europea – Be4EUROPE

B) Cittadinpratica – DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE

C) Master in Competenze Digitali di Livello Base Syllabus

Descrizione delle ATTIVITA' PRINCIPALI ASSEGNATE ALLA DIREZIONE

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

Si illustrano di seguito dati di attività degli organi collegiali (Giunta Unione e Consiglio Unione) aggiornati al 2021, e dati degli atti gestionali, determine. I dati quantitativi evidenziano un progressivo e costante aumento delle attività, a riprova del consolidamento e crescita dell'ente unione. Anche nel corso del 2021 si sono utilizzate quando necessario per il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria le modalità a distanza tramite piattaforme on line.

DATI DI ATTIVITA ' DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DATI RIFERITI A DETERMINAZIONI GESTIONALI

N.	PRODOTTO/ SERVIZIO E INDICATORE	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.	2019 Cons.	2020 Cons.	2021 Cons.
1	n. delibere di Giunta Unione	118	125	150	139	148	147
2	n. delibere di Consiglio Unione	27	26	45	37	39	60
3	n. determine	571	634	685	711	718	771

Alle attività degli organi collegiali si aggiungono i lavori delle seguenti Conferenze degli Assessori Comunali, coordinate dai sindaci delegati per materia:

- TAVOLO ASSESSORI AL WELFARE
- TAVOLO ASSESSORI SISTEMA EDUCATIVO
- TAVOLO ASSESSORI AL DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- TAVOLO ASSESSORI AMBIENTE E TERRITORIO
- TAVOLO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

2. Attività di programmazione, gestione e coordinamento:

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione: nel 2021 si sono confermate e stabilizzate le attività di coordinamento dei responsabili. Gli **staff** sono proseguiti, con cadenza pressoché settimanale, privilegiando la formula della **piattaforma CISCO WEBEX MEETING**, prevedendo aggiornamenti a cura della direzione e dei singoli settori/servizi, curando sia i temi inerenti la gestione emergenziale, con particolare riferimento al primo semestre 2021, e autunno con gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali per i dipendenti dei comuni e unione, sia la gestione ordinaria, ovvero degli impegni di spesa, le situazioni inerenti gli organici dei servizi, gli indici di attività, le innovazioni possibili e le sinergie tra servizi. Nel corso del 2021 sono stati in particolare affrontati temi legati: a) programmazione del Piano del Fabbisogno del personale; b) Piano anticorruzione e Trasparenza; c) procedure concorsuali; d) monitoraggio della parte contabile-finanziaria delle gestioni associate e raccordo con i Comuni; e) nuovo PRT Piano del Riordino Territoriale che vede l'Unione Bassa Reggiana tra le Unioni avanzate; f) il progetto **CittadINpratica** di digitalizzazione delle pratiche edilizie, di cui si dà dettaglio nella relazione alla voce "SIA DIGITALE" *(e si veda scheda di attività dedicata al progetto)*
- Nel 2021 si sottolinea sul versante del **sistema delle relazioni sindacali** oltre alla gestione degli aspetti inerenti l'emergenza epidemiologica (DPI, tamponi, controlli, vaccinazioni) la gestione dello smart working straordinario e ordinario; si evidenzia per il 2021 l'accordo per le **progressioni orizzontali dei dipendenti**.
- **Indirizzo e Controllo** dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR **Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana**. Si sottolinea in particolare per il 2021 l'atto di indirizzo della Giunta al CdA Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023, contenente le seguenti macro linee guida come da Delibera di Giunta n. 17 del 27.03.2021 ad oggetto "**PROPOSTE PER IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR) PER IL TRIENNIO 2021-2023**".
- Coordinamento attività della Protezione Civile.
- Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Coordinamento dello SUAP Sportello Attività Produttive.
- Coordinamento con il Segretario Unione sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy fino al luglio 2021; con il pensionamento del Dott. D'Araio le funzioni vicarie di segretario sono state svolte dal direttore.

3. Progetto di marketing territoriale *(scheda di attività dedicata del Marketing)*._:

- Coordinamento della attività del tavolo misto sindaco delegato per materia, assessori comunali e funzionari

3. SCHEDA – MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

Responsabile

Elena Gamberini

Staff direzione per il coordinamento del marketing

Lisa Manfredini

AMBITO STRATEGICO – UNIONE INOVATIVA – TERRE DI PO E DEI GONZAGA – PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo strategico: Redazione di un Piano di Marketing Territoriale dell'Unione

Il progetto consiste nella redazione di un Piano Integrato a livello unionale volto a valorizzare sia le singole emergenze culturali, storiche e paesaggistiche degli otto comuni che un sistema integrato ed un circuito di percorsi legati al turismo breve, con particolare riferimento al coordinamento di tutte le attività presenti sul territorio. Inoltre, per la prima volta, è stato realizzato un progetto a valenza sovra provinciale, in collaborazione con i comuni di Busseto, Colorno, Polesine Zibello, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali e Sorbolo Mezzani, per la valorizzazione di due percorsi cicloturistici: il primo, MOVIE-MENTO, legato alla cinematografia e il secondo, BI-CI-BO, che valorizza il turismo naturalistico insieme a quello enogastronomico.

Il progetto operativo si compone, in sintesi delle seguenti attività (elenco non esaustivo, il progetto ha previsione 2021-2023, in corso):

- Segnaletica – manutenzione - valorizzazione
- Calendario unico eventi permanente
- Promozione congiunta pubblico-privato
- Portale del turismo dedicato
- Promozione dei canali di comunicazione del marchio Terre di Po e dei Gonzaga
- Coordinamento delle strutture museali/culturali e ricettive del territorio
- Percorsi ciclabili
- APP
- Valorizzazione dell'emergenza naturalistica <<Po fiume d'Europa>>
- Creazione di una rete di referenti in materia turistica
- Percorsi di formazione per il personale
- Creazione video promozionali
- Implementazione portale turistico.

Indicatori di risultato attesi

- Approvazione del Piano Integrato di Marketing Terre di Po e dei Gonzaga entro il 2020
- Implementazione del portale Terre di Po e dei Gonzaga in previsione dell'inserimento di imprese del settore e gestione social network per aumentare l'engagement sul web e far conoscere il territorio
- Realizzazione percorsi progetto "Gira un PO nella Bassa"

Indicatori di attività e di risultato raggiunti nel corso del 2021

XII EDIZIONE DELLA BORSA DEL TURISMO FLUVIALE

Partecipazione al Workshop commerciale B2B;
Realizzazione di materiale informativo digitale relativo alle attrazioni turistiche presenti sul territorio da consegnare ai Tour Operator presenti;
Promozione dell'evento attraverso i canali multimediali;
Collaborazione nella stesura del programma.

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L)

Ricerca di elementi di promo-commercializzazione innovativi e – ove possibile – replicabili per altri contesti territoriali per la promozione del turismo enogastronomico e slow;
Miglioramento e perfezionamento del portale "Terre di Po e dei Gonzaga", con particolare riferimento alla sezione Food;
Miglioramento e perfezionamento della presenza sul web.
Redazione del nuovo progetto 2022: "C'era una volta una goccia" con Unione Bassa Reggiana capofila del prodotto turistico "Grande Fiume" in collaborazione con Gattatico, l'Unione Pianura Reggiana (Campagnola Emilia, Fabbrico, Rolo, Rio Saliceto, San Martino in Rio), Calendasco, Sarmato, Castelvetro Piacentino, Monticelli d'Ongina e Polesine Zibello.
Realizzazione video promozionali per i percorsi cicloturistici.
Realizzazione segnaletica dedicata.
Progettazione e realizzazione di brochure turistiche per i nuovi percorsi cicloturistici.

ATTIVITA DI PROMOZIONE SUI SOCIAL NETWORK

Redazione di un Piano Editoriale Unico;
Implementazione Facebook, Twitter, Instagram e Youtube;

PORTALE TURISTICO "TERRE DI PO E DEI GONZAGA"

Traduzione di tutte le sezioni in lingua inglese.
Creazione nuove sezioni dedicate ai percorsi.
Predisposizione nuova sezione dedicata a MOVIE-MENTO e BI-CI-BO.

ALTRE ATTIVITÀ

Realizzazione mappe dei comuni uniformi da installare nei centri storici di tutti i comuni dell'Unione, contenenti i principali punti di interesse.
Creazione archivio fotografico e video per la promozione del territorio.
Rafforzamento rete dei referenti marketing territoriale.

Risorse umane

La funzione di Marketing Territoriale è inserita nelle attività di competenza della direzione generale.

4. SIA-SIT Servizio Informativo Associato *(scheda di attività dedicata del SIA):*

- MASTER COMPETENZE DIGITALI DI LIVELLO BASE COMUNI-UNIONE - EX SYLLABUS
- PROGETTO CITTADINIPRATICA
- Coordinamento SIA-SIT Servizio Informatico Associato e Servizio Informatico Territoriale
- Coordinamento dei Progetti di e-government regionale
- Attivazione dello SWS smart working straordinario

SCHEDA – SIA SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO E STATISTICA**Responsabile**

Elena Gamberini

Coordinatore

Raffaele Davolio

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/ SERVIZIO E INDICATORE	2012 Cons. .	2013 Cons. .	2014 Cons. .	2015 Cons. .	2016 Cons. .	2017 Cons. .	2018 Cons. .	2019 Cons. .	2020 Cons.	2021 Cons.
1	n. comuni aderenti convenzione LEVEL 1	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
2	n. comuni aderenti convenzione LEVEL 2-3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
3	n. postazioni gestite	176	201	215	215	235	235	250	260	260	260
4	n. server fisici gestiti	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3
5	n. server virtuali gestiti	12	12	12	12	20	20	22	22	22	22
6	Censimenti ISTAT (gestione UCC)	-	-	-	-	-	-	1	3	3	3

Il SIA si occupa della gestione delle funzioni relative all'informatizzazione dei servizi dell'Unione e di tutti i comuni aderenti. Gli stakeholder del SIA sono:

- i dipendenti degli 8 comuni e dell'Unione
- i cittadini (per quanto riguarda i servizi rivolti all'esterno)
- enti convenzionati

Nell'aprile 2018 alla gestione dei sistemi informativi al Servizio SIA è stata aggiunta anche la gestione dei servizi in materia **statistica** (decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. l-bis convertito con modifiche dalla l. 122/2010) e costituito sine die l'UCC.

Il Servizio Sia coordina l'omogeneizzazione dei software, l'innovazione tecnologica per la transizione digitale in raccordo a quanto definito dal CAD e dai Piani Triennali, lo sviluppo dei servizi on line e le attività tese a ridurre il digital divide. Inoltre, gestisce le postazioni di lavoro e gli acquisti hardware e software.

Il Servizio SIA operando all'interno del perimetro dei **Piani Triennali per l'informatica** della Pubblica Amministrazione emanati da AgID ha posto in essere attività per costruire un modello a cui tutti i Comuni dell'Unione possono convergere

Le differenze tra gli ultimi piani triennali:

La prima edizione 2017-2019 poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA

La seconda edizione 2019-2021 si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello.

La terza edizione 2020-2022 si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste, avendo - nell'ultimo triennio - condiviso con le amministrazioni lo stesso linguaggio, le stesse finalità e gli stessi riferimenti progettuali e nella misurazione dei risultati.

Il Modello strategico idealizzato consente di descrivere in maniera funzionale la **trasformazione digitale**. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Quindi è da rilevare il grande sforzo per la realizzazione di un progetto strategico di transizione digitale unitario (fine 2020 in fase di Studio di Fattibilità) che ha dovuto tenere in considerazione le differenze infrastrutturali e di regia dei rispettivi Enti che formano l'Unione. Un primo risultato tangibile è stato il raccordo nel contesto Unionale delle azioni riferite al cd. "Fondo Innovazione" per l'integrazione dei servizi alle Piattaforme Abilitanti Nazionali (SpID - pagoPA - appIO).

L'azione fondamentale per dare una spinta propulsiva a matrice unitaria è stata la nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (art. 17 CAD) al coordinatore del SIA da parte di tutti i Comuni dell'Unione.

Entro il 31/12/2020 si è provveduto all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA MANUTENZIONE POSTAZIONI DI LAVORO, ASSISTENZA SISTEMISTICA E GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI, ICT ED E- GOVERNMENT DELL'UNIONE BASSA REGGIANA (RE) E DEGLI ENTI ADERENTI PERIODO 01.01.2021/31.12.2023, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI OLTRE EVENTUALE PROROGA.

Al fine di dare riscontro ai principi del "cloud first" dei Piani Triennali e delle circolari 2/3 di AgID, l'Unione (e contestualmente Novellara) nell'ottobre 2021 ha migrato quasi completamente la propria infrastruttura fisica sul Datacenter di Lepida Scpa già qualificato AgID e quindi si pone come modello infrastrutturale per le successive migrazioni dei restanti Comuni dell'Unione proprio in un'ottica di razionalizzazione dei costi ed economie di scala nel rispetto delle normative sopracitate. Il modello attuato contempla già soluzioni di disaster recovery e continuità operativa di quanto migrato.

Parimenti lo stesso modello è stato utilizzato come base di progettazione alla migrazione dell'infrastruttura del Centro Formazione Professionale CFP Bassa Reggiana inteso come "servizio" dell'Unione.

Già nel 2021 sono state pianificate attività (pluriennali) sia di empowerment formativo che di infrastruttura in materia di cybersicurezza che vedranno la fase operativa nel corso dell'annualità 2022 e seguenti che nel disegno complessivo vedono l'Unione e i suoi comuni ricompresi in un perimetro di sicurezza cibernetica ad alta affidabilità.

Sul tema servizi digitali si è proceduto all'avvio massivo dell'integrazione delle istanze native digitali utilizzando la soluzione in uso presso l'Unione "Elixforms" già integrata con SPID già ante obbligo (Marzo 2021) e con il sistema dei pagamenti pagoPA con un'ulteriore spinta propulsiva data dalla partecipazione del "Fondo Innovazione" sopra citato.

L'Unione altresì ha aderito al progetto "Digitale Comune", il progetto di Regione Emilia-Romagna, realizzato insieme a Lepida Scpa, dedicato alla trasformazione digitale dei servizi

online dei Comuni dell'intero territorio regionale. L'obiettivo è accompagnare le Amministrazioni nel processo di innovazione e supportare i cittadini con informazioni e formazione dedicati, affinché il digitale sia davvero un bene comune e alla portata di tutti.

A. Progetto- VERSO UFFICIO EUROPA - CITTADINZA EUROPEA – BE4EUROPE *(scheda di attività dedicata)*

**CITTADINANZA EUROPEA – FORMAZIONE PNRR E FONDI STRUTTURALI
SCHEDA DI RENDICONTO DEL PROGETTO "BE4EUROPE"**

"Be4Europe" – Dalla Bassa Reggiana all'Europa: Institutional Building per la cittadinanza europea – ha posto le basi, in questi mesi, per promuovere la conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione Europea e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali, consolidando le conoscenze e competenze degli amministratori sui temi inerenti la programmazione comunitaria, nonché sulle possibili azioni e strumenti a disposizione degli enti locali, partendo proprio dalla concretezza delle azioni intraprese sul territorio in questi anni.

Le due azioni "CONOSCERE" ed "INNOVARE", così come indicate nel progetto presentato, sono complementari l'una all'altra e pertanto la loro realizzazione è stata condotta congiuntamente, attraverso la realizzazione di un percorso formativo, di giornate dedicate alla valorizzazione della cittadinanza europea e la creazione di una rete di contatti tra i comuni e altri soggetti che operano sul territorio per avviare la costituzione dell'Ufficio Europa Bassa Reggiana.

Sono stati svolti due momenti di confronto e condivisione a cui hanno partecipato i consiglieri degli 8 comuni dell'Unione dove, attraverso un metodo di lavoro innovativo e coinvolgente, i partecipanti si sono confrontati sui temi della cittadinanza, delle attività locali, dei fondi Europei e del PNRR, visualizzando nel concreto le possibilità del tessuto locale.

Obiettivo del primo incontro è stato quello di offrire chiavi di lettura innovative e originali su "identità e cittadinanza europea" e "valori europei", anche rispetto ai temi della parità, della parità di genere, nonché della transizione ecologica.

A partire dai contenuti presentati nella prima parte, i partecipanti si sono confrontati per co-definire idee, iniziative e proposte in relazione ad ognuna delle 6 missioni del PNRR.

Al termine dell'attività i partecipanti hanno compilato un questionario per indicare suggerimenti rispetto la costituzione dell'Ufficio Europa dell'Unione Bassa Reggiana.

Nel secondo incontro, invece, dopo un'attenta analisi delle proposte pervenute, i partecipanti, con il supporto di specialisti del settore, hanno lavorato concretamente sulla progettazione di alcune progetti pensati per la Bassa Reggiana, andando così a costituire una sorta di "portafoglio progetti" per programmare al meglio le azioni relative a PNRR e Cittadinanza Europea.

Tra il primo e il secondo incontro in plenaria, è stato organizzato per tutti gli amministratori un corso di formazione su Fondi Europei e PNRR: durante il corso, sono state fornite informazioni in merito al funzionamento dell'Unione Europea, alle tipologie di finanziamento che la stessa offre e alle missioni del nuovo PNRR.

A causa della situazione di emergenza nazionale dovuta alla COVID-19, il progetto iniziale presentato è stato modificato in corso d'opera, con particolare riferimento alla realizzazione di una Escape Room a tema Cittadinanza Europea.

Non potendo garantire una adeguata sanificazione delle sale e di tutti gli oggetti necessari per l'Escape Room, questa parte del progetto è stata programmata e non ancora realizzata.

La traccia di programmazione dell'Escape Room è allegata nella sezione "Pubblicazioni realizzate nel progetto".

L'azione "INCLUDERE" è stata quindi rimodulata e solo parzialmente portata a termine.

I due eventi realizzati unitamente al percorso formativo hanno permesso agli amministratori partecipanti di aumentare le proprie conoscenze sulle tematiche europee, sugli obiettivi di Agenda 2030 e sul PNRR.

Il coordinamento del progetto è stato seguito dai funzionari dell'Unione con il supporto del tavolo dei referenti comunali, composto da 16 consiglieri comunali (2 per ogni comune) interessati al tema. Il tavolo resterà operativo anche al termine del progetto, in funzione dell'avvio della costituzione dell'Ufficio Europa Bassa Reggiana.

I momenti di confronto a distanza e in plenaria, unitamente al supporto tecnico di INEUROPA e del facilitatore Andrea Panzavolta, hanno permesso di realizzare uno studio di fattibilità sulla costituzione di un Ufficio Europa per l'Unione Bassa Reggiana.

I target raggiunti durante la realizzazione delle azioni previste a progetto sono stati:

- funzionari dell'Unione;
- sindaci dell'Unione;
- Consiglieri comunali degli 8 comuni facenti parte l'Unione;
- giovani (fascia d'età 18-35).

Obiettivi raggiunti:

- maggior conoscenza dell'Unione Europea;
- maggior conoscenza delle tipologie di finanziamento comunitarie e del nuovo PNRR;
- creazione di un metodo di lavoro innovativo;
- creazione di una rete di contatti per avviare l'Ufficio Europa dell'Unione;
- creazione di una rete di referenti comunali "BE4EUROPE" per la realizzazione di progetti;
- realizzazione di un "portafoglio progetti" dell'Unione;
- maggior coinvolgimento della fascia "giovani 18-35 anni".

In data 26/01/2022 è stato fatto un incontro in Giunta dell'Unione per rendicontare le attività del progetto e illustrare gli output realizzati, in funzione della programmazione e creazione di progettualità da candidare sui fondi PNRR e Fondi Strutturali Europei.

CALENDARIO DEL PROGETTO

Le attività del progetto sono state avviate il 1/09/2021, con le prime fasi di progettazione, coinvolgimento dei partecipanti e costituzione del tavolo dei referenti e tutte le attività sono state concluse il 31/12/2021.

DATA	OGGETTO	MODALITÀ	TIPOLOGIA E NUMERO PARTECIPANTI
07/09/21	INCONTRO OPERATIVO PROGETTO	A distanza	Funzionari e amministratori con delega a progettazione europea n. 4
05/10/21	INCONTRO OPERATIVO PROGETTO	A distanza	Funzionari e amministratori con delega a progettazione europea n. 4
11/10/21	INCONTRO INFORMATIVO DI DETTAGLIO	A distanza	Funzionari, amministratori con delega e componenti del tavolo referenti n. 20
22/10/21	INCONTRO OPERATIVO 1° EVENTO	A distanza	Funzionari e specialisti del settore (INEUROPA, Panzavolta) n. 5
23/10/21	1° EVENTO BE4EUROPE	In presenza	Amministratori e funzionari con supporto di INEUROPA e Andrea Panzavolta

			n. 30
DAL 23/10/21 AL 22/11/21	FORMAZIONE PER I PARTECIPANTI AL PROGETTO	A distanza	Amministratori degli 8 comuni n. 30
04/12/21	2° EVENTO BE4EUROPE	In presenza	Amministratori e funzionari con supporto di INEUROPA e Andrea Panzavolta n. 30

PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Le attività di comunicazione del progetto BE4EUROPE sono state promosse attraverso:

- Sito istituzionale Bassa Reggiana;
- Social network dell'Unione, con particolare riferimento a LinkedIn;
- Comunicati stampa a cura dell'Ufficio Stampa dell'Unione;
- Mailing list con aggiornamenti periodici ai partecipanti.

B. Progetto DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE - CITTADINIPRATICA *(si veda scheda di attività dedicata)*

Il percorso di Trasformazione Digitale avviato dall'Unione ha preso una buona accelerazione nel corso del secondo semestre del 2021 con la ideazione e avvio di un progetto fortemente innovativo per il territorio: **CittadinPratica, la digitalizzazione delle pratiche edilizie**. L'Unione ha partecipato a una manifestazione di interesse della Regione Emilia Romagna rivolta alle Unioni avanzate in regione e finalizzata a sostenere candidature di investimento sui territori di innovazione e sviluppo locale. Nel prosieguo si dettagliano in forma di box le informazioni chiave del progetto che è per l'Unione un chiaro esempio di Buona Amministrazione sia in termini di principio che di diritto.

BOX PROGETTO UNIONE BASSA REGGIANA: CITTADINIPRATICA – LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE LE RICHIESTE DEGLI OPERATORI: SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Le imprese del settore delle costruzioni hanno rilevanti e quotidiane relazioni con gli uffici pubblici, in ragione della loro attività autorizzativa di interventi edilizi. La loro operatività, quindi, rappresenta una necessità assoluta per il settore delle costruzioni, sulla capacità produttiva del quale è in parte basata la tenuta complessiva dell'economia italiana nella fase attuale e la ripresa della stessa nella fase post-pandemica. Sul tema, quindi, non si può non rilevare come i processi di semplificazione in atto non sono disgiunti dalla capacità effettiva di chi deve applicarli. Già da mesi le Imprese edili - per effetto del ricorso allo smart-working - hanno dovuto subire rallentamenti, ritardi e difficoltà di accesso ad alcune tipologie di uffici, che andranno ad incidere anche nell'attuazione di provvedimenti importanti quali il sismabonus 110%, o interventi legati ad emergenze, che richiedono una serie di adempimenti propedeutici di natura non solo tecnica, ma anche amministrativa (v. la Ricostruzione Post Sisma 2012, per esempio). Parimenti, si riscontra un basso tasso di digitalizzazione dei servizi comunali deputati all'edilizia, molti dei quali sono ancora legati ad archivi cartacei in materia edilizia. Il combinato disposto del ricorso allo smart-working e della mancata digitalizzazione nella pubblica amministrazione, rischia di creare un freno a ciò che, grazie anche a questo PDL, si cerca di raggiungere, appunto semplificando ed accelerando i processi. 6 Ben venga, quindi, dopo la prima fase di adeguamento normativo, anche un percorso virtuoso di "rigenerazione amministrativa" che porti alla digitalizzazione degli uffici preposti al settore dell'edilizia, per non interrompere proprio ora quel rilancio "abbozzato" del settore dell'edilizia e della sua filiera. E per far sì che lo smart-working nella pubblica amministrazione non venga percepito, dagli operatori del settore, come un no-working ma come un diverso modo di garantire ai

cittadini e alle Imprese i medesimi servizi, con una modalità organizzativa differente nella forma ma non nella sostanza.

IL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI SERVIZIO DI DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DEL SETTORE TECNICO DI EDILIZIA PRIVATA

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2021:

- 1. MAPPATURA DOCUMENTI**
- 2. CONSISTENZA ARCHIVISTICA**
- 3. PORGETTO (CANDIDATURA OTTOBRE 2021)**
- 4. OTTENIMENTO DEL CONTRIBUTO PARI A € 570.000**
- 5. CRONOGRAMMA 2022-2023**

Il Servizio di gestione e dematerializzazione dei documenti del Settore Tecnico di Edilizia Privata prevede un insieme di attività che garantisce ai Comuni dell'Unione da un lato di digitalizzare l'archivio cartaceo con il fine di ottenere documenti digitali con valore probatorio privilegiato, dall'altro di velocizzare le attività di reperimento e consultazione necessarie a rispettare i tempi di evasione previsti dall'espletamento dell'accesso agli atti.

A tal fine, nel presente progetto si descrivono l'ambito normativo nel quale si colloca la dematerializzazione massiva con processo certificato, l'insieme di tutte le attività di cui si compone e i servizi accessori.

LA CONSISTENZA ARCHIVISTICA

COMUNI UNIONE	popolazione 31/12/2020	ml archivio PE	rapporto archivio PE pop./ml
BORETTO	5.300	80	1,51%
BRESCELLO	5.680	110	1,94%
GUALTIERI	6.342	217	3,42%
GUASTALLA	14.836	312	2,10%
LUZZARA	8.584	133	1,55%
NOVELLARA	13.449	270	2,01%
POVIGLIO	7.249	145	2,00%
REGGIOLO	9.111	238	2,61%
totali	70.551	1505	

GLI OBIETTIVI DI PROGETTO CONNESSI

- 1. ARCHIVIO DI DEPOSITO UNICO UNIONALE**
- 2. INTEGRAZIONE APPLICATIVA DELLE NUOVE PRATICHE EDILIZIE DIGITALI**
- 3. CONSERVAZIONE A NORMA - BLOCKCHAIN**

C. Progetto FORMATIVO MASTER COMPETENZE DIGITALI LIVELLO BASE SYLLABUS - *(si veda scheda di attività dedicata)*

Il primo **risultato rendicontabile in riferimento al progetto è il GOLDEN BADGE** sotto riportato ovvero **l'attestazione** dell'ente Unione Bassa Reggiana come ente promotore delle

politiche di TD Trasformazione Digitale e dell'ottenimento, a livello dei singoli fruitori della formazione, dei badge personali, ovvero attestazioni di raggiungimento dei livelli di formazione di base – ai sensi del Syllabus, competenze digitali per la PA. Per l'unione bassa reggiana si è ottenuto il **94% di frequenza** dei partecipanti al Master. Di seguito si riporta link al sito del FORUMPA in cui viene descritta l'attività formativa – gratuita per gli enti, in quanto a convenzione piattaforma regionale SELF – seguita.

<https://www.forumpa.it/riforma-pa/competenze/competenze-digitali-in-emilia-romagna-la-formazione-passa-dalle-unioni-di-comuni/>



RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA DIREZIONE

La direzione generale nel corso del 2021 è stata affiancata da una figura Cat C a 36/h settimanali che supporta per il 50% le attività di direzione e al 50% le attività del marketing territoriale.

